

## **Assemblea plenaria del Pontificio Consiglio per la Famiglia.**

*Comunicazione di S. Ecc. mons. Erminio De Scalzi,*

*delegato dell'Arcivescovo di Milano per il VII Incontro Mondiale della Famiglie.*

\* \* \*

Milano, dal 30 maggio al 3 giugno 2012, ospiterà il VII Incontro Mondiale delle Famiglie che culminerà con la presenza del Santo Padre.

**Tema di questo Incontro sarà: *“La Famiglia: il lavoro e la festa”.***

In data 23 agosto 2010 papa Benedetto XVI inviava la lettera di indizione agli eminentissimi signori Cardinali Ennio Antonelli e Dionigi Tettamanzi, dopo aver dato l'annuncio a Città del Messico nel gennaio 2009.

Diocesi e PCF si sono più volte incontrati per elaborare un *“adeguato percorso di preparazione ecclesiale e culturale dell'evento”* e per un comune documento di intenti. Il nuovo Arcivescovo, S.E. il cardinale Angelo Scola, ha dato rinnovato e determinante impulso al lavoro iniziato con impegno e generosità da S.E. il cardinale Dionigi Tettamanzi.

Mancano poco meno di 200 giorni: dobbiamo fare entrare *“negli occhi e nel cuore”* delle nostre comunità ecclesiali questo evento che si avvicina.

E' una sfida interessante ed entusiasmante.

## Questi i capitoli principali

### A. IL TEMA

E' stato accolto favorevolmente sia da parte della comunità ecclesiale che da quella civile, attivando una virtuosa collaborazione tra istituzioni e comunità cristiana. *"Famiglia, festa, lavoro"* sono parole chiave che da subito hanno attratto tutte le realtà sociali attente ai problemi e alle fatiche dell'uomo contemporaneo.

Da tutti è stato ritenuto di attualità grandissima e trasversale perché va ben oltre il perimetro di una visione intraecclesiale e religiosa della famiglia.

### La famiglia

Il tema interessa - con sottolineature differenti - tutte le famiglie: quelle italiane e quelle degli altri paesi, quelle cristiane e quelle non cristiane, quelle credenti e non credenti, quelle che conservano l'unità e la fedeltà del vincolo matrimoniale e quelle *"dal cuore ferito..."*, quelle praticanti e quelle lontane dalle parrocchie.

Perché parlare di lavoro e di festa significa ragionare di due parole fondamentali per la vita dell'uomo, che chiamano in causa la fede e la ragione, la chiesa e la società.

## **Il lavoro.**

Oggi il mercato del lavoro è strutturato in modo evidentemente funzionale alla concorrenza di mercato, secondo modalità sempre più esigenti. Il lavoro può essere un mero strumento per vivere oppure una parte significativa della vita della persona, può essere vissuto come semplice fatica o come espressione di sé. Noi vogliamo essere attenti alla dignità, ai diritti e al futuro di ogni persona, in particolare dei giovani.

## **La festa.**

L'uomo moderno ha inventato il tempo libero, ma sembra avere dimenticato la festa. La stessa domenica è vissuta socialmente come "tempo libero" nel quadro riduttivo del fine settimana, che tende ad assumere sempre di più i tratti della dispersione e dell'evasione, proponendo solo divertimento e fuga dalla città.

Per il credente è fondamentale la riscoperta della Domenica.

## **B. LE SCANSIONI DELL'INCONTRO**

### **1. VERSO MILANO 2012 : IL TEMPO DELLA PREPARAZIONE**

- Conoscere e far conoscere l'evento.
- Partecipare e invitare a partecipare.

- Far convergere il carisma e le iniziative di ciascun gruppo, associazione, movimento in un lavoro comune.
- Declinare il tema dell'incontro dentro le forme della pastorale ordinaria.
- Fondamentale testo di riferimento sono le "Dieci catechesi" pubblicate in diverse lingue.
- Molte diocesi hanno dedicato al tema il piano pastorale ed hanno segnalato eventi culturali ed ecclesiali.

## **2. LA CELEBRAZIONE DEGLI EVENTI**

- Il congresso teologico pastorale
- La serata delle testimonianze
- La messa con il Santo Padre.

## **3. DOPO L'INCONTRO**

Ci stiamo interrogando su che cosa può rimanere come "*segno visibile*" di questo Incontro...

## **C) ASPETTI TEMATICI FONDAMENTALI**

- *La riflessione teologica e pastorale (Congresso)*
- *L'incontro con il Santo Padre* (si tratta di riscoprire la figura del successore di Pietro nella vita della Chiesa e l'importanza del suo magistero).
- *Il confronto tra le famiglie di tutto il mondo e le loro esperienze di vita:*  
il raccontarsi per conoscersi.
- *Una esperienza di vera fraternità* tra le chiese di Milano e Lombardia con le chiese di tutto il mondo.

## **D) PROGRAMMA DI MASSIMA - I GIORNI DELL'INCONTRO**

### **Martedì 29 maggio 2012**

Accoglienza (parrocchiale, ecc.) dei partecipanti all'Incontro.

### **Mercoledì 30, giovedì 31 maggio, venerdì 1 giugno 2012**

- Congresso internazionale teologico-pastorale con relazioni e seminari sul tema "La Famiglia: il lavoro e la festa".
- Nell'ambito del congresso, percorso sui temi dell'Incontro studiato per i ragazzi presenti tra i 2 e i 17 anni.
- Incontri con esperienze significative del territorio.
- Eucaristie nelle parrocchie e/o per gruppi linguistici.

- Festa nelle città e nelle parrocchie di riferimento.
- Fiera della famiglia.
- Fiera internazionale del libro.

### **Venerdì 1 giugno 2012, sera**

- Serata al Teatro alla Scala per le delegazioni.
- Adorazione Eucaristica in Duomo, nelle Cattedrali e nelle principali chiese.

### **Sabato 2 giugno 2012**

Festa delle testimonianze con la presenza di Papa Benedetto XVI

### **Domenica 3 giugno 2012**

Santa Messa presieduta da Papa Benedetto XVI

## **ALCUNE SOTTOLINEATURE**

### **L'accoglienza.**

#### **L'accoglienza sarà a misura di famiglia.**

Sarà accoglienza "fisica", cioè tra le mura delle case, ma anche "interiore" ovvero un lasciarsi interpellare da stili di vita personali e familiari molto diversi dai nostri, per riscoprire forse virtù familiari andate perdute, stili di vita semplici e sobri.

**Il modello base dell'accoglienza è quello di famiglie che ospitano famiglie.**

Parrocchie, decanati, diocesi, movimenti, gruppi, associazioni che accolgono famiglie. Interessante la proposta di alcune parrocchie che nei giorni dell'Incontro proporranno ai ragazzi un'esperienza di vita comunitaria in parrocchia in modo da potere ospitare nelle case delle famiglie.

Enti, scuole, istituti religiosi che ospitano famiglie.

Sono in atto gemellaggi con paesi del mondo che hanno nella diocesi di Milano e in Lombardia il corrispettivo di cappellanie che si interessano dei loro connazionali o sacerdoti "fidei donum" che sono rientrati dai quei paesi e che si impegnano nell'accoglienza.

Sistemazione alberghiera.

Anche le accoglienze "fai da te" devono essere segnalate alla Fondazione per motivi di corretta organizzazione.

### **I volontari**

**Servono 5000 volontari che provengano dalle comunità ecclesiali; ad essi andranno aggiunti tutti coloro che saranno offerti dalle istituzioni civili.**

### **Le delegazioni.**

Le delegazioni nazionali.

Le delegazioni delle diocesi italiane.

Le rappresentanze dei vari movimenti e associazioni ecclesiali.

### **REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE**

E' fondamentale per predisporre un'adeguata accoglienza l'iscrizione di chi parteciperà all'Incontro.

**Tutte le informazioni sono reperibili sul sito**

**[www.family2012.com](http://www.family2012.com)**